

ALLEGATO 9.1
del Consiglio del Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management
26 SETTEMBRE 2013



POLITECNICO DI BARI

CLASSE LM-31 INGEGNERIA GESTIONALE

REGOLAMENTO DIDATTICO

DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN
INGEGNERIA GESTIONALE
INDUSTRIAL ENGINEERING AND MANAGEMENT
(2ND DEGREE COURSE)

www.poliba.it

BARI

Programmazione didattica annuale 2013 – 2014

POLITECNICO DI BARI

LM-31 CLASSE DELLE LAUREE MAGISTRALI IN INGEGNERIA GESTIONALE

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN INGEGNERIA GESTIONALE

REGOLAMENTO DIDATTICO A.A. 2013-2014

A) STRUTTURE DIDATTICHE DI AFFERENZA

Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management – Viale Japigia 182 – 70126 Bari
RESPONSABILE DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE Prof. Ing. Claudio Garavelli

B) CURRICULA OFFERTI AGLI STUDENTI

La laurea magistrale in Ingegneria Gestionale consente quattro percorsi formativi, identificabili come curricula mediante l'offerta di 78 CFU di discipline caratterizzanti per ciascun curriculum. In particolare, i Curricula sono: A) Imprenditorialità e innovazione; B) Tecnologia e produzione; C) Operations Management; D) Gestione d'impresa. La scelta del curriculum avviene contestualmente all'immatricolazione al Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale o, in alternativa, nella prima finestra di presentazione dei piani di studi di cui al successivo punto C. La programmazione didattica è stata progettata nel rispetto dell'Ordinamento Didattico della LM/31 inserito nella Offerta Formativa del MIUR (allegato in coda al presente regolamento)

C) REGOLE DI PRESENTAZIONE DEI PIANI DI STUDIO INDIVIDUALI

Lo studente del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale può presentare un piano di studi individuale (PSI), nel rispetto dei vincoli previsti dall'ordinamento didattico del corso di studi. Il PSI deve essere sottoposto all'esame del Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management (d'ora in poi, Dipartimento). Questo lo approverà se lo considererà coerente con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale.

La presentazione del PSI deve avvenire tra il 20 settembre e il 20 ottobre (prima finestra) e tra il 1° novembre e il 10 novembre (seconda finestra, solo per gli studenti i cui PSI non sono stati accettati nella prima finestra), e/o tra il 20 febbraio e il 20 marzo (prima finestra) e tra il 1° aprile e il 10 aprile (seconda finestra, solo per gli studenti i cui PSI non sono stati accettati nella prima finestra). Naturalmente, i PSI approvati saranno validi, e con essi gli esami dei relativi insegnamenti sostenuti dallo studente, a partire dalla data di approvazione dei PSI. Gli studenti devono indicare il Settore Scientifico Disciplinare (SSD) degli insegnamenti che intendono inserire nel proprio piano di studi. La domanda deve inoltre essere corredata dell'elenco di esami sostenuti (con i relativi CFU) nella laurea triennale.

Le domande per la presentazione del PSI devono essere inoltrate attraverso la procedura elettronica sul sito Climeg (<http://climeg.poliba.it/>), Coordinamento della Magistrale Gestionale.

Nel caso in cui lo studente intenda sostituire insegnamenti degli SSD caratterizzanti per massimo 12 CFU con insegnamenti erogati in altri Curricula del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale, l'approvazione sarà **automatica**. In tal caso, si deve avviare alla presentazione di un PSI attraverso la procedura elettronica sul sito Climeg, bensì presentare la richiesta di sostituzione degli insegnamenti direttamente in Segreteria Studenti, che provvederà ad aggiornare il piano di studi. Analogamente, la scelta di Curriculum, o la richiesta di cambiamento di Curriculum, con al più la sostituzione di insegnamenti degli SSD caratterizzanti per massimo 12 CFU con insegnamenti erogati in altri Curricula del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale, prevede l'approvazione **automatica** e quindi la semplice presentazione di tale richiesta direttamente in Segreteria Studenti, che provvederà ad aggiornare il piano di studi.

Nel caso uno o più insegnamenti previsti a Manifesto, per titolo e/o contenuto, siano stati già sostenuti in altri Corsi di studio dallo studente, lo studente deve presentare domanda per sostituirli con altri insegnamenti dello stesso ambito. I termini temporali sono gli stessi su indicati. Gli studenti devono inoltre dichiarare nella domanda che "gli insegnamenti inseriti nel piano di studi non presentano contenuti totalmente o parzialmente sovrapponibili con altri insegnamenti previsti dal Regolamento Didattico o già sostenuti in altro Corso di Studi". In caso di dubbio, gli studenti presentino domanda per l'approvazione della richiesta al Dipartimento, che delibererà in merito.

Al termine dell'esame delle domande inoltrate dagli studenti nell'anno accademico (tanto di quelle "automatiche" pervenute alla Segreteria Studenti quanto di quelle sottoposte all'approvazione del Dipartimento), la Segreteria Studenti trasmetterà al Coordinatore del CdS l'elenco degli studenti iscritti con l'indicazione dei curricula prescelti, degli esami a scelta e delle sostituzioni effettuate.

D) OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI, INCLUDENDO UN QUADRO DELLE CONOSCENZE, DELLE COMPETENZE E ABILITÀ DA ACQUISIRE E INDICANDO, OVE POSSIBILE, I PROFILI PROFESSIONALI DI RIFERIMENTO

Atteso che l'ingegnere gestionale trova impiego principalmente, anche a livello Europeo, in aziende ed Enti di tipo pubblico e privato, il corso di studio intende creare una figura professionale idonea alla gestione di tutti i tipi di aziende e degli Enti della Pubblica Amministrazione (in particolare nei settori energia, sanità, trasporti, ecologia).

Nell'ambito della formazione di un manager, il corso di laurea magistrale in ingegneria gestionale del Politecnico di Bari mira a formare competenze specifiche per lo svolgimento di mansioni tipiche, ad esempio, di Controller, Production Manager, Project Manager, Innovation Manager, Product Manager, Area Manager, Facility Manager, cercando di coniugare il più possibile gli aspetti tecnici con quelli tipicamente più organizzativi. Una delle caratteristiche tipiche dell'ingegnere gestionale, che si mira a formare in questo corso di studi, è quella di poter guidare la realizzazione di nuove iniziative di business, soprattutto quelle basate su nuove tecnologie e nuovi mercati (New Business Development).

A tal fine, il percorso formativo prevede insegnamenti propri del settore economico-gestionale. Al settore scientifico disciplinare ING-IND/35 appartengono discipline quali Controllo di gestione, Finanza e Business Planning, Strategia e organizzazione aziendale, Economia e gestione dell'innovazione, Marketing e modelli e-business, Business e sostenibilità, Gestione della supply chain, Business Process Management; al settore ING-IND/16 appartengono discipline quali Modellazione dei sistemi produttivi, Produzione assistita dal calcolatore, Industrializzazione rapida, Tecnologie di assemblaggio e disassemblaggio, Miglioramento continuo di processi sostenibili; al settore ING-IND/17 appartiene Gestione della produzione industriale, Gestione ambientale dei sistemi di produzione, Logistica industriale, Sicurezza e salute del lavoro.

OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI

Il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale è finalizzato a far acquisire agli studenti competenze e professionalità manageriali quali:

- configurare e gestire sistemi organizzativi, logistici e produttivi;
- pianificare e controllare progetti ad elevata complessità e con impatti ambientali;
- progettare ed implementare sistemi di programmazione e controllo delle risorse finanziarie, tecnologiche, umane ed immateriali;
- gestire processi di sviluppo di tecnologie innovative e di nuove idee di business.

Per formare le figure professionali atte a ricoprire i ruoli precedentemente elencati, il corso di laurea magistrale in Ingegneria gestionale presso la sede di Bari è così articolato:

- a) attività formative nell'ambito disciplinare dell' Ingegneria gestionale per un totale di 78 CFU;
- b) attività formativa in settori disciplinari appartenenti ad ambiti disciplinari affini per un totale di 12 CFU;
- c) attività formative autonomamente scelte dallo studente, per un totale di 12 CFU.
- d) attività formative relative alla preparazione della prova finale per il conseguimento del titolo di studio (12 CFU), di un corso di Inglese II (3 CFU), di un tirocinio formativo (3 CFU).

Per il conseguimento della laurea magistrale in Ingegneria gestionale lo studente deve aver acquisito almeno 120 crediti.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE

L'impostazione generale del corso di studio, fondata sul rigore metodologico proprio delle materie scientifiche, fa sì che lo studente maturi, anche grazie ad un congruo tempo dedicato allo studio personale, competenze e capacità di comprensione tali da permettergli di includere nel proprio bagaglio di conoscenze anche temi di più recente sviluppo. Il rigore logico delle lezioni di teoria, che richiedono necessariamente un personale approfondimento di studio, e gli eventuali elaborati personali richiesti nell'ambito di alcuni insegnamenti forniscono allo studente ulteriori mezzi per ampliare le proprie conoscenze ed affinare la propria capacità di comprensione. L'analisi di lavori scientifici su argomenti specifici, richiesta per la preparazione della prova finale, costituisce un ulteriore imprescindibile banco di prova per il conseguimento delle capacità sopraindicate.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPrensIONE

I laureati Magistrali Ingegneri Gestionali dovranno acquisire conoscenza e comprensione approfondite del settore dell' Ingegneria Gestionale. In particolare dovranno:

- conoscere l'articolazione e l'interazione dei diversi componenti dei sistemi fisici, organizzativi e gestionali;
- formulare un budget connesso ad una iniziativa industriale e verificarne la sostenibilità;
- ottimizzare i processi informativi e produttivi aziendali.

Il processo di apprendimento avverrà attraverso la frequenza di lezioni teoriche, esercitazioni, seminari, laboratori specialistici nei quali sarà richiesta l'interazione attiva con apparecchiature scientifiche e simulatori di sistema. In queste occasioni lo studente acquisterà capacità di applicare conoscenza e comprensione.

Oltre alla frequenza dei corsi istituzionali, un momento importante per acquisire e dimostrare capacità di applicare conoscenza e comprensione sarà l'elaborazione della tesi finale e lo svolgimento di un tirocinio formativo.

AUTONOMIA DI GIUDIZIO

I laureati Magistrali in Ingegneria Gestionale devono avere la capacità di progettare e condurre indagini sistemiche ed analitiche, attraverso l'uso di modelli e sperimentazioni anche complesse, sapendo valutare criticamente i dati ottenuti e trarre conclusioni. I laureati Magistrali devono inoltre avere la capacità di analizzare e re-ingegnerizzare processi aziendali.

L'impostazione didattica prevede che la formazione teorica sia accompagnata da esempi, applicazioni, lavori individuali e di gruppo e verifiche che sollecitino la partecipazione attiva, l'attitudine propositiva e la capacità di elaborazione autonoma.

Un momento importante per acquisire e dimostrare autonomia di giudizio sarà l'elaborazione della tesi finale e lo svolgimento di un tirocinio formativo.

ABILITÀ COMUNICATIVE

I laureati Magistrali in Ingegneria Gestionale devono operare efficacemente come leader di un progetto e di un gruppo che può essere composto da persone competenti in diverse discipline e di differenti livelli. Inoltre il laureato Magistrale deve saper lavorare e comunicare efficacemente in contesti vari, a carattere sia nazionale sia internazionale. L'impostazione didattica prevede, sia nelle attività progettuali sia nel lavoro di tesi, applicazioni e verifiche che sollecitano la partecipazione attiva, l'attitudine propositiva e la capacità di comunicazione dei risultati del lavoro svolto.

CAPACITÀ DI APPRENDIMENTO

Il laureato Magistrale in Ingegneria Gestionale deve possedere una capacità di apprendimento che gli consenta di affrontare in modo efficace le mutevoli problematiche lavorative connesse con l'innovazione dei processi aziendali e produttivi, in linea con i mutamenti del sistema economico e sociale. Inoltre deve avere consapevolezza, nella gestione dei progetti e del marketing aziendale, nella gestione del rischio e del cambiamento. Infine deve saper riconoscere la necessità dell'apprendimento autonomo durante tutto l'arco della vita e avere la volontà di impegnarsi. Gli insegnamenti della laurea Magistrale utilizzano metodologie didattiche quali l'analisi e risoluzione di problemi differenti e complessi, l'integrazione delle varie discipline e la discussione in gruppo; tali metodologie favoriscono l'acquisizione di competenze inerenti l'apprendimento e l'adattamento. Altri strumenti utili al conseguimento di queste abilità sono la tesi di laurea e il tirocinio formativo, che prevedono che lo studente si misuri con e comprenda informazioni nuove.

PROFILI PROFESSIONALI DI RIFERIMENTO

L'inserimento degli ingegneri gestionali nel mondo del lavoro avviene maggiormente a valle del secondo ciclo formativo, così come accade in gran parte dell'intero Paese. I laureati del corso di laurea magistrale in Ingegneria Gestionale del Politecnico di Bari potranno essere ben impiegati tanto nelle aziende manifatturiere ed agroindustriali quanto in quelle del settore dei servizi oltre che negli Enti o Amministrazioni Pubbliche.

Fra le aziende, un ruolo di rilievo per l'ingegnere gestionale è offerto ad esempio dai servizi logistici, bancari, di consulenza aziendale, di implementazione ed impiego di software di gestione di sistemi produttivi e della filiera delle forniture (es. sistemi ERP, Supply Chain Management).

Le mansioni più idonee sono quelle descritte negli obiettivi formativi, e cioè, ad esempio, di Controller, Production Manager, Project Manager, Innovation Manager, Product Manager, Area Manager, Facility Manager.

Per le sue caratteristiche trasversali, inoltre, l'ingegnere gestionale magistrale sarà idoneo tanto ad essere inserito nelle organizzazioni di piccole dimensioni, nelle quali sono richieste competenze trasversali e multidisciplinari, sia in quelle di media e grande dimensione, dove l'approccio manageriale diventa più spiccato e richiede le sue competenze tecniche ed organizzative.

Anche la Pubblica Amministrazione (PA) rappresenta un bacino di utenza naturale per l'ingegnere gestionale del Politecnico di Bari, in quanto le sue capacità di progettazione, riorganizzazione e gestione dei processi operativi, nonché le sue competenze economiche e finanziarie, sono elementi quanto mai utili in tanti settori della PA, dai servizi al cittadino alla sanità alla mobilità.

In ultimo, la caratterizzazione del "Placement" del laureato del Politecnico di Bari è in sostanziale accordo con quanto si riscontra a livello Europeo.

E) ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI CON L'INDICAZIONE DEL TIPO DELL'ATTIVITÀ FORMATIVA, DELL'AMBITO DISCIPLINARE, DEI SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI DI RIFERIMENTO, DELL'EVENTUALE ARTICOLAZIONE IN MODULI E DEI CFU ASSEGNATI PER OGNI INSEGNAMENTO O MODULO

Le attività formative indispensabili, per conseguire gli obiettivi formativi qualificanti il corso di laurea magistrale in Ingegneria Gestionale, appartengono tutte all'ambito disciplinare 'Ingegneria Gestionale', l'unico caratterizzante la classe delle lauree magistrali in Ingegneria Gestionale (LM-31).

L'ambito disciplinare di Ingegneria Gestionale comprende un insieme di settori scientifico-disciplinari (SSD) culturalmente e professionalmente affini.

Oltre alle attività formative (AF) qualificanti/caratterizzanti sono previste AF affini o integrative a quelle caratterizzanti.

Nel corso di laurea magistrale in Ingegneria Gestionale sono previste anche attività formative autonomamente scelte dallo studente purché coerenti con il progetto formativo, attività formative relative alla preparazione della prova finale per il conseguimento del titolo di studio, attività relative alla frequenza di un tirocinio formativo ed ulteriori attività formative per l'approfondimento della conoscenza di almeno una lingua straniera.

L'insegnamento di alcune materie può essere articolato in moduli ma l'esame finale è unico. I crediti corrispondenti a ciascun insegnamento sono acquisiti dallo studente con il superamento dell'esame o di altra forma di verifica del profitto.

Il corso di laurea magistrale in Ingegneria Gestionale, dall'anno accademico 2013-14, si caratterizza per l'erogazione di 4 Curricula, denominati rispettivamente: A) Imprenditorialità e innovazione, B) Tecnologia e produzione, C) Operations management, D) Gestione d'impresa. Ogni curriculum è formato da 78 CFU di discipline appartenenti agli SSD caratterizzanti, mentre 12 CFU di una disciplina appartenente ad un SSD affine o integrativo è in comune a tutti i curricula. Completano i 120 CFU totali l'esame finale (12 CFU), il tirocinio formativo (3 CFU), l'esame a scelta (12 CFU) e la prova di lingua straniera (3 CFU).

Attività formativa	Ambito disciplinare	Insegnamento	Eventuale articolazione in moduli	CFU mod	CFU ins	SSD
Affini o integrative	Affini o integrative	Sistemi informativi	Sistemi informativi A	6	12	ING-INF/05
Affini o integrative	Affini o integrative	Sistemi informativi	Sistemi informativi B	6	12	ING-INF/05
		TOTALE CFU ATTIVITA' FORMATIVE AFFINI O INTEGRATIVE		12		

Attività formativa	Ambito disciplinare	Insegnamento	Eventuale articolazione in moduli	CFU mod	CFU ins	SSD
Caratterizzante	Ingegneria gestionale	Industrializzazione rapida		6	6	ING-IND/16
Caratterizzante	Ingegneria gestionale	Modellazione dei sistemi produttivi		6	6	ING-IND/16
Caratterizzante	Ingegneria gestionale	Tecnologie di Assemblaggio e Disassemblaggio		6	6	ING-IND/16
Caratterizzante	Ingegneria gestionale	Produzione assistita dal calcolatore		6	6	ING-IND/16
Caratterizzante	Ingegneria gestionale	Miglioramento continuo dei processi sostenibili	Miglioramento continuo dei processi sostenibili A	6	12	ING-IND/16
Caratterizzante	Ingegneria gestionale	Miglioramento continuo dei processi sostenibili	Miglioramento continuo dei processi sostenibili B	6	12	ING-IND/16
Caratterizzante	Ingegneria gestionale	Gestione ambientale dei sistemi di produzione		6	6	ING-IND/17
Caratterizzante	Ingegneria gestionale	Gestione della produzione industriale	Gestione della produzione industriale A	6	12	ING-IND/17
Caratterizzante	Ingegneria gestionale	Gestione della produzione industriale	Gestione della produzione industriale B	6	12	ING-IND/17
Caratterizzante	Ingegneria gestionale	Logistica industriale		6	6	ING-IND/17
Caratterizzante	Ingegneria gestionale	Sicurezza e salute del lavoro		6	6	ING-IND/17
Caratterizzante	Ingegneria gestionale	Economia e gestione dell'innovazione	Economia dell'innovazione	6	12	ING-IND/35
Caratterizzante	Ingegneria gestionale	Economia e gestione dell'innovazione	Gestione dell'innovazione	6	12	ING-IND/35
Caratterizzante	Ingegneria gestionale	Business Process Management		6	6	ING-IND/35
Caratterizzante	Ingegneria gestionale	Business e Sostenibilità		6	6	ING-IND/35
Caratterizzante	Ingegneria gestionale	Finanza e Business Planning	Finanza	6	12	ING-IND/35
Caratterizzante	Ingegneria gestionale	Finanza e Business Planning	Business planning	6	12	ING-IND/35
Caratterizzante	Ingegneria gestionale	Controllo di Gestione		6	6	ING-IND/35
Caratterizzante	Ingegneria gestionale	Marketing e modelli di e-business	Marketing	6	12	ING-IND/35
Caratterizzante	Ingegneria gestionale	Marketing e modelli di e-business	Modelli di e-business	6	12	ING-IND/35
Caratterizzante	Ingegneria gestionale	Strategia e organizzazione aziendale		6	6	ING-IND/35
Caratterizzante	Ingegneria gestionale	Gestione della supply chain		6	6	ING-IND/35
Caratterizzante	Ingegneria gestionale	Analisi dei sistemi		6	6	ING-INF/04
		TOTALE CFU ATTIVITA' FORMATIVE CARATTERIZZANTI		138		

ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI SUDDIVISI PER ANNUALITÀ E PER SEMESTRE

**Programmazione didattica annuale 2013 – 2014
LM31 INGEGNERIA GESTIONALE**

**CURRICULUM A - IMPRENDITORIALITÀ E INNOVAZIONE
(BUSINESS AND INNOVATION)**

<i>I anno</i>			
1° semestre		2° semestre	
Insegnamento	CFU	Insegnamento	CFU
Sistemi informativi (AF: affine, AD: Ingegneria informatica, SSD: ING-INF/05) (Information systems)	12	Strategia e organizzazione aziendale (AF: caratterizzante, AD: Ingegneria gestionale, SSD:ING-IND/35) (Strategy and Management)	6
Marketing e modelli di e-business (AF: caratterizzante, AD: Ingegneria gestionale, SSD:ING-IND/35) (Marketing and e-business models)	12	Business Process Management (AF: caratterizzante, AD: Ingegneria gestionale, SSD:ING-IND/35) (Business Process Management)	6
Analisi dei sistemi (AF: caratterizzante, AD: Ingegneria gestionale, SSD: ING-INF/04) (Systems analysis)	6	Industrializzazione rapida (AF: caratterizzante, AD: Ingegneria gestionale, SSD:ING-IND/16) (Rapid prototyping)	6
		Tecnologie di assemblaggio e disassemblaggio (AF: caratterizzante, AD: Ingegneria gestionale, SSD:ING-IND/16) (Assembly and Disassembly Technologies)	6
		Gestione della supply chain (AF: caratterizzante, AD: Ingegneria gestionale, SSD:ING-IND/35) (Supply chain management)	6

<i>II anno</i>			
1° semestre		2° semestre	
Insegnamento	CFU	Insegnamento	CFU
Economia e gestione dell'innovazione (AF: caratterizzante, AD: Ingegneria gestionale, SSD:ING-IND/35) (Innovation economics and management)	12	Finanza e Business Planning (AF: caratterizzante, AD: Ingegneria gestionale, SSD:ING-IND/35) (Finance and Business Planning)	12
Business e sostenibilità (AF: caratterizzante, AD: Ingegneria gestionale, SSD:ING-IND/35) (Business and sustainability)	6	Inglese 2 (livello B2, idoneità senza voto) (AF: conoscenza lingua straniera, SSD: L-LIN/12) (English 2)	3
Scelta libera (Elective Courses)	12	Tirocinio (Stage)	3
		Prova finale (Final Examination)	12

CURRICULUM B – TECNOLOGIA E PRODUZIONE
(TECHNOLOGY AND MANUFACTURING)

<i>I anno</i>			
1° semestre		2° semestre	
Insegnamento	CFU	Insegnamento	CFU
Sistemi informativi (AF: affine, AD: Ingegneria informatica, SSD: ING-INF/05) (Information systems)	12	Miglioramento continuo di processi sostenibili (AF: caratterizzante, AD: Ingegneria gestionale, SSD:ING-IND/16) (Continuous Improvement of Sustainable manufacturing)	12
Analisi dei sistemi (AF: caratterizzante, AD: Ingegneria gestionale, SSD: ING-INF/04) (Systems analysis)	6	Business Process Management (AF: caratterizzante, AD: Ingegneria gestionale, SSD:ING-IND/35) (Business Process Management)	6
Controllo di gestione (AF: caratterizzante, AD: Ingegneria gestionale, SSD:ING-IND/35) (Management accounting)	6	Industrializzazione rapida (AF: caratterizzante, AD: Ingegneria gestionale, SSD:ING-IND/16) (Rapid prototyping)	6
Modellazione dei sistemi produttivi (AF: caratterizzante, AD: Ingegneria gestionale, SSD:ING-IND/16) (Production Systems Modeling)	6	Tecnologie di assemblaggio e disassemblaggio (AF: caratterizzante, AD: Ingegneria gestionale, SSD:ING-IND/16) (Assembly and Disassembly Technologies)	6

<i>II anno</i>			
1° semestre		2° semestre	
Insegnamento	CFU	Insegnamento	CFU
Economia e gestione dell'innovazione (AF: caratterizzante, AD: Ingegneria gestionale, SSD:ING-IND/35) (Innovation economics and management)	12	Gestione della produzione industriale (AF: caratterizzante, AD: Ingegneria gestionale, SSD:ING-IND/17) (Operations management)	12
Produzione assistita dal calcolatore (AF: caratterizzante, AD: Ingegneria gestionale, SSD:ING-IND/16) (Computer aided manufacturing)	6	Inglese 2 (livello B2, idoneità senza voto) (AF: conoscenza lingua straniera, SSD: L-LIN/12) (English 2)	3
Scelta libera (Elective Courses)	12	Tirocinio (Stage)	3
		Prova finale (Final Examination)	12

CURRICULUM C – OPERATIONS MANAGEMENT
(OPERATIONS MANAGEMENT)

<i>I anno</i>			
1° semestre		2° semestre	
Insegnamento	CFU	Insegnamento	CFU
Marketing e modelli di e-business (AF: caratterizzante, AD: Ingegneria gestionale, SSD:ING-IND/35) (Marketing and e-business models)	12	Miglioramento continuo di processi sostenibili (AF: caratterizzante, AD: Ingegneria gestionale, SSD:ING-IND/16) (Continuous Improvement of Sustainable manufacturing)	12
Sistemi informativi (AF: affine, AD: Ingegneria informatica, SSD: ING-INF/05) (Information systems)	12	Gestione della supply chain (AF: caratterizzante, AD: Ingegneria gestionale, SSD:ING-IND/35) (Supply chain management)	6
Modellazione dei sistemi produttivi (AF: caratterizzante, AD: Ingegneria gestionale, SSD:ING-IND/16) (Production Systems Modeling)	6	Industrializzazione rapida (AF: caratterizzante, AD: Ingegneria gestionale, SSD:ING-IND/16) (Rapid prototyping)	6
		Tecnologie di assemblaggio e disassemblaggio (AF: caratterizzante, AD: Ingegneria gestionale, SSD:ING-IND/16) (Assembly and Disassembly Technologies)	6

<i>II anno</i>			
1° semestre		2° semestre	
Insegnamento	CFU	Insegnamento	CFU
Gestione ambientale dei sistemi di produzione (AF: caratterizzante, AD: Ingegneria gestionale, SSD:ING-IND/17) (Environmental Management of Production Systems)	6	Gestione della produzione industriale (AF: caratterizzante, AD: Ingegneria gestionale, SSD:ING-IND/17) (Operations management)	12
Logistica industriale (AF: caratterizzante, AD: Ingegneria gestionale, SSD:ING-IND/17) (Industrial Logistics)	6	Inglese 2 (livello B2, idoneità senza voto) (AF: conoscenza lingua straniera, SSD: L-LIN/12) (English 2)	3
Sicurezza e salute del lavoro (AF: caratterizzante, AD: Ingegneria gestionale, SSD:ING-IND/17) (Work safety and health)	6	Tirocinio (Stage)	3
Scelta libera (Elective Courses)	12	Prova finale (Final Examination)	12

**CURRICULUM D – GESTIONE D’IMPRESA
(MANAGEMENT AND ORGANIZATION)**

<i>I anno</i>			
1° semestre		2° semestre	
Insegnamento	CFU	Insegnamento	CFU
Marketing e modelli di e-business (AF: caratterizzante, AD: Ingegneria gestionale, SSD:ING-IND/35) (Marketing and e-business models)	12	Strategia e organizzazione aziendale (AF: caratterizzante, AD: Ingegneria gestionale, SSD:ING-IND/35) (Strategy and Management)	6
Controllo di gestione (AF: caratterizzante, AD: Ingegneria gestionale, SSD:ING-IND/35) (Management accounting)	6	Finanza e Business Planning (AF: caratterizzante, AD: Ingegneria gestionale, SSD:ING-IND/35) (Finance and Business Planning)	12
Sistemi informativi (AF: affine, AD: Ingegneria informatica, SSD: ING-INF/05) (Information systems)	12	Gestione della supply chain (AF: caratterizzante, AD: Ingegneria gestionale, SSD:ING-IND/35) (Supply chain management)	6
		Business Process Management (AF: caratterizzante, AD: Ingegneria gestionale, SSD:ING-IND/35) (Business Process Management)	6

<i>II anno</i>			
1° semestre		2° semestre	
Insegnamento	CFU	Insegnamento	CFU
Business e sostenibilità (AF: caratterizzante, AD: Ingegneria gestionale, SSD:ING-IND/35) (Business and sustainability)	6	Gestione della produzione industriale (AF: caratterizzante, AD: Ingegneria gestionale, SSD:ING-IND/17) (Operations management)	12
Gestione ambientale dei sistemi di produzione (AF: caratterizzante, AD: Ingegneria gestionale, SSD:ING-IND/17) (Environmental Management of Production Systems)	6	Inglese 2 (livello B2, idoneità senza voto) (AF: conoscenza lingua straniera, SSD: L-LIN/12) (English 2)	3
Produzione assistita dal calcolatore (AF: caratterizzante, AD: Ingegneria gestionale, SSD:ING-IND/16) (Computer aided manufacturing)	6	Tirocinio (Stage)	3
Scelta libera (Elective Courses)	12	Prova finale (Final Examination)	12

Note: Lo studente si considera fuori corso quando, avendo frequentato le attività formative previste dal regolamento per il secondo anno, non abbia acquisito il numero di crediti necessario per il conseguimento del titolo di studio.

STUDENTI A TEMPO PARZIALE

La durata normale del corso di laurea magistrale è di due anni per uno studente a tempo pieno.

Uno studente a tempo parziale è uno studente che, non avendo la piena disponibilità del proprio tempo da dedicare allo studio, opta, all’atto dell’immatricolazione o durante gli anni successivi di iscrizione, per un percorso formativo con un numero di crediti variabile fra 30 crediti/anno e 40 crediti/anno, anziché per il normale percorso formativo di 60 crediti/anno.

L'ammontare delle tasse annuali è stabilito in maniera differenziata dal Consiglio di Amministrazione per studenti a tempo parziale.

Lo studente del corso di laurea magistrale in Ingegneria Gestionale che opta per il tempo parziale deve presentare presso la Segreteria Studenti, entro i limiti di tempo stabiliti al punto C del presente Regolamento, la richiesta che deve essere sottoposta all’esame del Dipartimento. Questo la approverà solo se riconoscerà la compatibilità della richiesta con le modalità organizzative della didattica per gli studenti a tempo pieno o se potrà predisporre specifiche modalità organizzative della didattica.

F) PROPEDEUTICITÀ

Non sono previste propedeuticità.

Lo studente in regola con la posizione amministrativa può sostenere senza alcuna limitazione tutti gli esami nel rispetto delle frequenze durante gli appelli fissati in conformità con il Regolamento Didattico di Ateneo.

G) TIPOLOGIA DELLE FORME DIDATTICHE ADOTTATE E MODALITÀ DI VERIFICA DELLA PREPARAZIONE

Al credito formativo universitario corrispondono a norma dei decreti ministeriali 25 ore di lavoro dello studente, comprensive sia delle ore di lezione, di esercitazione, di laboratorio, di seminario e di altre attività formative richieste dai regolamenti didattici, sia delle ore di studio e comunque di impegno personale necessarie per completare la formazione per il superamento dell'esame oppure per realizzare le attività formative non direttamente subordinate alla didattica universitaria.

Nella tabella delle tipologie delle forme didattiche sono riportate le ore di didattica assistita e le ore di studio personale corrispondenti, mediamente, ad un CFU. L'organizzazione del corso e l'articolazione delle discipline nelle diverse tipologie didattiche tengono conto del fatto che le ore complessivamente riservate allo studio personale devono essere non inferiori al 50% del tempo di lavoro complessivo dello studente.

TIPOLOGIE DELLE FORME DIDATTICHE	DEFINIZIONE	ORE DI DIDATTICA ASSISTITA PER CFU	ORE DI STUDIO PERSONALE PER CFU
LEZIONE	Lo studente assiste alla lezione ed elabora autonomamente i contenuti ricevuti.	8	17
ESERCITAZIONE	Si sviluppano applicazioni che consentano di chiarire il contenuto delle lezioni. Non si aggiungono contenuti rispetto alle lezioni.	16	9
LABORATORIO	Attività che prevede l'interazione dell'allievo con apparecchiature di laboratorio e/o informatiche, sotto la guida del docente e l'assistenza di tecnici.	24	1
PROGETTO	Attività in cui l'allievo, a partire da specifiche, deve elaborare una soluzione progettuale sotto il controllo di un tutor.	1	24
SEMINARIO	Attività in cui sono trattati argomenti monotematici da esperti del settore.	24	1
VISITE	Attività in cui l'allievo prende diretta visione di manufatti, apparecchiature, sistemi di produzione, ecc. senza che sia prevista una fase di verifica specifica di apprendimento.	24	1

Le forme didattiche e le modalità di verifica della preparazione sono indicate nelle schede di ciascun insegnamento disponibili sul sito all'indirizzo <http://www.climeg.poliba.it/>.

Gli esami di profitto sono rivolti ad accertare la maturità e la preparazione dello studente nella materia del corso di insegnamento in relazione al percorso di studio seguito. Per essere ammesso a sostenere gli esami di profitto lo studente del corso di laurea magistrale in Ingegneria Gestionale deve risultare regolarmente iscritto all'anno accademico in corso ed avere frequentato i relativi insegnamenti secondo le modalità stabilite dal Dipartimento. Gli esami di profitto consistono in un colloquio. Altre modalità integrative o sostitutive, deliberate dal Dipartimento, non precludono comunque allo studente la possibilità di sostenere l'esame mediante colloquio. Le prove orali sono pubbliche. Qualora siano previste prove scritte, il candidato ha il diritto di prendere visione dei propri elaborati dopo la correzione.

H) ATTIVITÀ A SCELTA DELLO STUDENTE E RELATIVI CFU

L'insegnamento a "scelta dello studente" è scelto autonomamente da ciascuno studente tra tutti gli insegnamenti attivati nel Politecnico di Bari, purché coerenti con il progetto formativo. Il numero di CFU degli insegnamenti a scelta deve essere, complessivamente, uguale a 12.

Lo studente deve presentare la domanda di approvazione dell'insegnamento a scelta entro i limiti di tempo stabiliti ed attraverso la procedura elettronica riportati al punto C del presente Regolamento. Gli studenti devono indicare il Settore Scientifico Disciplinare (SSD) degli insegnamenti a scelta proposti. La domanda deve inoltre essere corredata dell'elenco di esami sostenuti nella laurea triennale (con i relativi CFU) e del piano di studi del corso di laurea magistrale.

La domanda è sottoposta all'esame del Dipartimento, che esaminerà anche le motivazioni eventualmente fornite. Questo approverà la richiesta solo se riconoscerà la coerenza della scelta dello studente con il progetto formativo.

Se lo studente, come insegnamenti a scelta, opta per insegnamenti previsti in altri curriculum del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale, deve presentare la richiesta direttamente in Segreteria Studenti, che provvederà a inserirli **automaticamente** nel piano di studi.

Gli studenti devono dichiarare nella domanda che "gli insegnamenti inseriti nel piano di studi non presentano contenuti totalmente o parzialmente sovrapponibili con altri insegnamenti previsti dal Regolamento Didattico o già sostenuti in altro Corso di Studi". In caso di dubbio, gli studenti presentino domanda per l'approvazione della richiesta al Dipartimento, che delibererà in merito.

I) ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE E RELATIVI CFU

Altre attività formative, oltre quelle a scelta dello studente e quelle per la prova finale, sono le seguenti.

ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE

Lo studente del corso di laurea magistrale in Ingegneria Gestionale ha già il livello B1 (Threshold) di conoscenza della lingua inglese e può acquisire ulteriori conoscenze linguistiche per 3 CFU. L'attività formativa specifica è attribuita all'insegnamento di INGLESE II.

Il corso tende a portare lo studente che supera l'esame al livello di conoscenza B2 del Consiglio d'Europa e comprende una parte di Inglese tecnico, che deve verificare la capacità dello studente di comprendere brani di inglese tecnico nelle materie obbligatorie della LM33 e di tradurre in inglese brani di tali discipline.

ABILITÀ INFORMATICHE E TELEMATICHE

Non sono previste ulteriori attività formative.

ALTRE CONOSCENZE UTILI PER L'INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO

Lo studente interessato ad acquisire, nel percorso di II livello, altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro può presentare un piano di studi individuale entro i limiti di tempo stabiliti dal Senato Accademico. Alle conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro possono essere attribuiti al massimo 6 CFU nel rispetto dell'Ordinamento didattico. Il piano di studi individuale deve essere sottoposto all'esame del Dipartimento che lo approverà nei tempi fissati dal Senato Accademico, solo se lo considererà coerente con gli obiettivi formativi del corso di laurea magistrale in Ingegneria Gestionale.

ATTIVITÀ FORMATIVE VOLTE AD AGEVOLARE LE SCELTE PROFESSIONALI, MEDIANTE LA CONOSCENZA DIRETTA DEL SETTORE LAVORATIVO CUI IL TITOLO DI STUDIO PUÒ DARE ACCESSO, TRA CUI, IN PARTICOLARE, I TIROCINI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO

La laurea magistrale in Ingegneria Gestionale consente sia l'immediato inserimento nel mondo del lavoro sia l'accesso ad un corso di Dottorato di Ricerca. Nell'ambito del percorso formativo della laurea magistrale in Ingegneria Gestionale, lo studente deve frequentare un tirocinio formativo e di orientamento da 3 CFU, al termine del quale lo studente può presentare una relazione finale.

J) LE MODALITÀ DI VERIFICA DI ALTRE COMPETENZE RICHIESTE E I RELATIVI CFU

Se i neolaureati non possiedono tutti i requisiti curriculari possono integrare il proprio curriculum iscrivendosi a corsi di insegnamento singoli e sostenendo i relativi esami. Le modalità di verifica e i relativi CFU sono quelli dei corsi di insegnamento singoli che il neolaureato intende seguire per integrare il suo curriculum.

K) MODALITÀ DI VERIFICA DEI RISULTATI DEGLI STAGE, DEI TIROCINI E DEI PERIODI DI STUDIO ALL'ESTERO E RELATIVI CFU

Le attività di tirocinio e di stage, proposte in un piano di studi individuale, possono essere effettuate dallo studente presso enti pubblici o privati ufficialmente riconosciuti tramite apposita convenzione con il Politecnico di Bari. Le attività di tirocinio e stage sono svolte sotto la guida di un tutor universitario che, all'atto dell'assegnazione, prov-

vede a concordare con l'ente ospitante la tipologia ed il calendario delle attività che lo studente dovrà svolgere. Il completamento delle attività è comprovato da una relazione scritta da parte dello studente (solo per tirocinio esterno al Politecnico) e l'attribuzione dei crediti formativi universitari è legata ad una certificazione, con un positivo giudizio finale (G), rilasciata dall'ente ospitante e congiuntamente dal tutore universitario delle attività stesse. Alle attività di tirocinio e di stage possono essere attribuiti al massimo 6 CFU, nel piano di studi individuale, nel rispetto dell'Ordinamento.

Il riconoscimento degli studi compiuti all'estero nell'ambito dei programmi di mobilità studentesca (programmi Socrates/Erasmus) riconosciuti dalle Università della Unione Europea o di eventuali altri programmi di alta formazione (Double / Dual Degree), della frequenza richiesta, del superamento degli esami e delle altre prove di verifica previste ed il conseguimento dei relativi crediti formativi universitari da parte di studenti dell'Ateneo è disciplinato dai regolamenti dei programmi stessi e diventa operante con approvazione o, nel caso di convenzioni bilaterali, semplice ratifica da parte del Dipartimento.

L) MODALITÀ DI VERIFICA DELLA CONOSCENZA DELLE LINGUE STRANIERE E RELATIVI CFU

Il neolaureato che intende iscriversi al corso di Laurea magistrale in Ingegneria Gestionale deve possedere la certificazione del livello B1 di conoscenza dell'Inglese. In assenza di questa certificazione il neolaureato deve superare il relativo test presso un ente certificatore riconosciuto dal Politecnico di Bari.

Gli enti certificatori riconosciuti e i test sono i seguenti:

- UNIVERSITY OF CAMBRIDGE LOCAL EXAMINATIONS SYNDICATE (UCLES)

Preliminary English Test (PET) → B1;

- TRINITY COLLEGE OF LONDON

gradi 5 e 6 ISE I → B1 (Threshold);

- EDEXCEL INTERNATIONAL LONDON TEST OF ENGLISH

livello 2 - B1 (Threshold);

- Pitman Examination Institute (PEI) - (ESOL + SESOL)

intermediate - B1 (Threshold);

- TOEFL

paper-based test 347/440, computer-based test 63/123, TSE 30, TWE 3 - B1 (Threshold);

- IELTS (International English Language Testing System)

punteggio 4.5-5.5 - B1 (Threshold).

M) CFU ASSEGNATI PER LA PREPARAZIONE DELLA PROVA FINALE, CARATTERISTICHE DELLA PROVA MEDESIMA E DELLA RELATIVA ATTIVITÀ FORMATIVA PERSONALE

Gli studenti che maturano 120 crediti secondo le modalità previste in questo regolamento, compresi quelli relativi alla preparazione della prova finale, sono ammessi a sostenere tale prova per conseguire il titolo di studio. I CFU previsti per la preparazione della prova finale sono 12. Per la prova finale è previsto un giudizio (G). Il voto della Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale tiene conto dell'intera carriera dello studente all'interno del corso di studio, del giudizio sulla prova finale, nonché di ogni altro elemento rilevante.

La tesi di Laurea Magistrale deve essere elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore.

Alle attività per la preparazione della prova finale possono essere attribuiti al massimo 18 CFU nel caso di presentazione di un piano di studi individuale. Lo studente del corso di laurea magistrale in Ingegneria Gestionale deve presentare, entro i limiti di tempo stabiliti dal Senato Accademico, il piano di studi individuale con la richiesta di attribuzione di un maggiore numero di crediti alla prova finale. Il piano deve essere sottoposto all'esame del Dipartimento, che esaminerà anche le motivazioni eventualmente fornite. Questa approverà il piano di studi individuale, nei tempi fissati dal Senato Accademico, solo se lo considererà coerente con gli obiettivi formativi del corso di laurea in Ingegneria Gestionale.

N) CASI IN CUI LA PROVA FINALE È SOSTENUTA IN LINGUA STRANIERA

La prova finale può essere sostenuta in lingua inglese, su richiesta dello studente, nel caso in cui il lavoro di tesi sia stato svolto all'estero. La richiesta, controfirmata dal Relatore, dovrà essere presentata al Direttore del Dipartimento.

O) CRITERI E MODALITÀ PER IL RICONOSCIMENTO DEI CFU PER CONOSCENZE ED ATTIVITÀ PROFESSIONALI PREGRESSE

La possibilità di riconoscimento di crediti formativi universitari per le conoscenze e abilità professionali, certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché per altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario, alla cui progettazione e realizzazione abbia concorso una istituzione universitaria, è prevista con un limite di 20 CFU.

Lo studente del corso di laurea magistrale in Ingegneria Gestionale deve presentare, presso la Segreteria Didattica, entro i limiti di tempo stabiliti al punto C del presente Regolamento, il piano di studi individuale con la richiesta di

riconoscimento dei CFU per conoscenze ed attività professionali pregresse. Il piano deve essere sottoposto all'esame del Dipartimento che esaminerà anche le motivazioni eventualmente fornite. Questa approverà il piano di studi individuale solo se lo considererà coerente con gli obiettivi formativi del corso di laurea magistrale in Ingegneria Gestionale.

P) EVENTUALE SVOLGIMENTO DEL CORSO DI STUDIO IN PARTE O INTERAMENTE IN LINGUA STRANIERA

Il corso di studio può prevedere insegnamenti erogati in lingua inglese. I seminari possono essere tenuti in lingua inglese, anche da esperti internazionali.

Q) ALTRE DISPOSIZIONI SU EVENTUALI OBBLIGHI DI FREQUENZA DEGLI STUDENTI

È fortemente consigliata l'assidua frequenza delle lezioni e delle attività formative di laboratorio.

R) REQUISITI PER L'AMMISSIONE E MODALITÀ DI VERIFICA

Per iscriversi al corso di laurea magistrale in Ingegneria Gestionale occorre essere in possesso della laurea di primo livello (o di Diploma Universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo) in Ingegneria, nonché di aver acquisito almeno 24 CFU in attività formative caratterizzanti dell'Ingegneria Gestionale (cioè discipline appartenenti agli SSD: ING-IND/16, ING-IND/17, ING/IND 35, ING-INF/04).

La verifica dei requisiti curriculari suddetti avverrà a cura della Commissione Didattica e sarà sottoposta a ratifica dal Consiglio di Dipartimento, entro i tempi fissati dal Senato Accademico.

Nel caso non fossero posseduti tutti i requisiti curriculari, devono essere acquisite le integrazioni necessarie per l'accesso al corso di laurea magistrale in Ingegneria Gestionale, in quanto non è consentita l'iscrizione con debiti formativi. Le integrazioni curriculari possono essere effettuate dallo studente con l'iscrizione a corsi singoli, attivati presso il Politecnico o presso altre Università italiane, e con il superamento dei relativi esami entro i termini fissati dal Senato Accademico, garantendo comunque allo studente la possibilità di iscriversi al corso magistrale prescelto in tempo utile (tenendo eventualmente conto anche della possibilità di **iscrizione con riserva**).

Per gli studenti laureati al Politecnico di Bari che debbono sostenere alcuni esami per completare i requisiti curriculari per l'iscrizione alla laurea magistrale, l'iscrizione ai relativi corsi (che risultano a tutti gli effetti iscrizioni a corsi liberi) sarà gratuita.

Nella fase transitoria di avvio dei primi corsi di laurea magistrale in regime 270/2004, i Dipartimenti di afferenza di Ingegneria sono autorizzati a provvedere delle particolari forme sanatorie per alcune categorie di studenti che, laureati in regime 509 preesistente, si trovino in difetto di requisiti curriculari per mancanza di informazione sui requisiti di ammissione ai corsi di laurea magistrale.

S) MODALITÀ PER IL TRASFERIMENTO DA ALTRI CORSI DI STUDIO

Entro i limiti di tempo stabiliti al punto C del presente Regolamento, lo studente interessato al trasferimento in ingresso deve presentare istanza presso la Segreteria Didattica compilando l'apposita modulistica.

Il trasferimento da altri corsi di studio o da altri atenei è consentito previa verifica del possesso dei requisiti curriculari ed, eventualmente, dell'adeguatezza della preparazione ricorrendo a colloqui.

L'eventuale riconoscimento dei CFU avverrà ad opera del Dipartimento secondo i seguenti criteri:

- a) nei trasferimenti da altri corsi di laurea magistrale in Ingegneria Gestionale saranno automaticamente riconosciuti i CFU già acquisiti pertinenti al medesimo settore scientifico disciplinare fino al numero massimo di CFU previsto per ciascuno di essi nel prospetto delle attività formative del presente regolamento didattico;
- b) negli altri casi sarà assicurato il riconoscimento del maggior numero possibile dei CFU acquisiti dallo studente tramite l'esame delle equivalenze tra insegnamenti dello stesso ambito disciplinare.

In caso di riconoscimento di CFU relativi ad esami regolarmente sostenuti, saranno mantenuti i voti già conseguiti dagli studenti.

Ulteriori crediti acquisiti in discipline non previste nel presente Regolamento, ma coerenti con il percorso formativo del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale, potranno essere riconosciuti, compatibilmente con i limiti imposti dall'Ordinamento Didattico e dopo l'esame e l'approvazione del piano di studi individuale da parte del Dipartimento.

T) DOCENTI DEL CORSO DI STUDIO, CON INDICAZIONE DEI DOCENTI CHE COPRONO IL 50% DEI CFU E DEI LORO REQUISITI SPECIFICI RISPETTO ALLE DISCIPLINE INSEGNATE, E DATI PER LA VERIFICA DEL POSSESSO DEI REQUISITI NECESSARI DI DOCENZA

Il personale docente del corso di laurea magistrale in Ingegneria Gestionale è adeguato, in quantità e qualificazione, a favorire il conseguimento degli obiettivi di apprendimento.

LAUREA MAGISTRALE IN INGEGNERIA GESTIONALE

Insegnamento	Moduli	CFU	SSD	Docente nativo	Nomi-SSD	Di ruolo Poliba	Qualifica
Industrializzazione rapida		6	IND/16	Galantucci	IND/16	si	PO
Modellazione dei sistemi produttivi		6	IND/16	Spina	IND/16	si	PA
Tecnologie di Assemblaggio e Disassemblaggio		6	IND/16	Percoco	IND/16	si	RIC
Produzione assistita dal calcolatore		6	IND/16	Percoco	IND/16	si	RIC
Miglioramento continuo dei processi sostenibili	Miglioramento continuo dei processi sostenibili A	6	IND/16	Dassisti	IND/16	si	PA
Miglioramento continuo dei processi sostenibili	Miglioramento continuo dei processi sostenibili B	6	IND/16	Dassisti	IND/16	si	PA
Gestione ambientale dei sistemi di produzione		6	IND/17	Mossa	IND/17	si	RC
Gestione della produzione industriale	Gestione della produzione industriale A	6	IND/17	Mummolo	IND/17	si	PO
Gestione della produzione industriale	Gestione della produzione industriale B	6	IND/17	Mossa	IND/17	si	RC
Logistica industriale		6	IND/17	Contratto	IND/17		
Sicurezza e salute del lavoro		6	IND/17	Contratto	IND/17		
Economia e gestione dell'innovazione	Economia dell'innovazione	6	IND/35	Albino	IND/35	si	PO
Economia e gestione dell'innovazione	Gestione dell'innovazione	6	IND/35	Contratto	IND/35		
Business Process Management		6	IND/35	Scozzi	IND/35	si	RC
Business e Sostenibilità		6	IND/35	Pontrandolfo	IND/35	si	PO
Finanza e Business Planning	Finanza	6	IND/35	Garavelli	IND/35	si	PO
Finanza e Business Planning	Business planning	6	IND/35	Costantino	IND/35	si	PO
Controllo di Gestione		6	IND/35	Garavelli	IND/35	si	PO
Marketing e modelli di e-business	Marketing	6	IND/35	Gorgoglione	IND/35	si	PA
Marketing e modelli di e-business	Modelli di e-business	6	IND/35	Gorgoglione	IND/35	si	PA
Strategia e organizzazione aziendale		6	IND/35	Carbonara	IND/35	si	PA
Gestione della supply chain		6	IND/35	Giannoccaro	IND/35	si	PA
Analisi dei sistemi		6	INF/04	Dotoli	INF/04	si	RC
Sistemi Informativi	Sistemi Informativi A	6	INF/05	Di Sciascio	INF/05	si	PO
Sistemi Informativi	Sistemi Informativi B	6	INF/05	Contratto	INF/05		

Note: Le informazioni relative alle attività formative, ivi compreso il docente responsabile, potranno essere suscettibili di modifica da parte dell'Ateneo negli anni accademici successivi al primo.

DOCENTI DI RIFERIMENTO

Gli studenti possono rivolgersi ai docenti di riferimento durante tutta la loro carriera universitaria per avere informazioni sul corso di laurea magistrale frequentato, sulle materie a scelta dello studente, sulla progettazione di un piano di studi individuale, sul tirocinio, sulla prova finale, sulle scelte post-laurea magistrale.

I docenti di riferimento del corso di laurea magistrale in Ingegneria Gestionale sono:

prof. Claudio Garavelli

prof. Luigi Galantucci

prof. Giovanni Mummolo

TUTOR DISPONIBILI PER GLI STUDENTI

Il tutorato è finalizzato ad orientare ed assistere gli studenti lungo tutto il corso degli studi, a renderli attivamente partecipi del processo formativo, a rimuovere gli ostacoli ad una proficua frequenza dei corsi, anche attraverso iniziative rapportate alle necessità, alle attitudini ed alle esigenze dei singoli.

Il tutorato comprende un'ampia serie di attività di assistenza agli studenti finalizzate a rendere più efficaci e produttivi gli studi universitari.

La funzione tutoriale non si esaurisce nella fase di accoglienza, ma prosegue lungo tutto il percorso di studio. In questa fase l'aspetto informativo di tutorato diventa meno rilevante, mentre assume una grande importanza l'aspetto di assistenza allo studio. Compito del tutore è quello di seguire gli studenti nella loro carriera universitaria, di aiutarli a superare le difficoltà incontrate, di migliorare la qualità dell'apprendimento, di fornire consulenza in materia di piani di studio, mobilità internazionale, offerte formative prima e dopo la laurea magistrale, e di promuovere modalità organizzative che favoriscano la partecipazione degli studenti lavoratori all'attività didattica. In stretta connessione con le attività di job placement, il tutorato ha anche il compito di indirizzare e seguire gli studenti nell'accesso al mondo del lavoro.

I docenti tutor del corso di laurea magistrale in Ingegneria Gestionale sono:

Prof. Garavelli, Prof. Albino, Prof. Costantino, Prof. Pontrandolfo, Prof. Gorgoglione, Prof. Carbonara, Prof. Gianoccaro, Prof. Scozzi, Prof. Mossa, Prof. Mummolo, Prof. Galantucci, Prof. Percoco, Prof. Dassisi, Prof. Spina.

U) ATTIVITÀ DI RICERCA A SUPPORTO DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE

1. Progettazione e ottimizzazione di processi produttivi
2. Gestione industriale della qualità
3. Controllo di gestione
4. Business organization
5. Risk management
6. Operations management
7. Modelli di e-business
8. Gestione dei progetti
9. Gestione dell'innovazione
10. Gestione ambientale dei sistemi di produzione
11. Gestione degli approvvigionamenti e selezione dei fornitori
12. Il fattore umano nei sistemi di produzione
13. La sicurezza nelle infrastrutture portuali
14. Impianti a rischio di incidente rilevante
15. Modellazione stocastica dei sistemi di produzione
16. Affidabilità strutturale e diagnostica
17. Modelli e tecniche di valutazione di impatto ambientale
18. Sviluppo di prodotti verdi
19. Brevetti, innovazione e tradizione
20. Gestione della complessità organizzativa

ALLEGATO
Ordinamento Didattico LM/31

IL massimo totale di CFU previsto per le Altre attività è somma dei massimi dei rispettivi ambiti disciplinari. In nessun caso saranno previsti i massimi relativi tutti insieme.

▶ **Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini**

▶ **Note relative alle attività caratterizzanti**

▶ **Attività caratterizzanti**

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Ingegneria gestionale	ING-IND/16 Tecnologie e sistemi di lavorazione	72	87	-
	ING-IND/17 Impianti industriali meccanici			
	ING-IND/35 Ingegneria economico-gestionale			
	ING-INF/04 Automatica			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 45:		72		
Totale Attività Caratterizzanti				72 - 87

▶ **Attività affini**

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	ICAR/05 - Trasporti	12	24	12
	ICAR/11 - Produzione edilizia			
	ICAR/20 - Tecnica e pianificazione urbanistica			
	ICAR/22 - Estimo			
	ING-IND/09 - Sistemi per l'energia e l'ambiente			
	ING-IND/33 - Sistemi elettrici per l'energia			
	ING-INF/03 - Telecomunicazioni			
	ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni			
	IUS/10 - Diritto amministrativo			
	MAT/08 - Analisi numerica			
MAT/09 - Ricerca operativa				

Totale Attività Affini

12 - 24



Altre attività

ambito disciplinare	CFU min	CFU max	
A scelta dello studente	12	18	
Per la prova finale	6	12	
	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	6
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Tirocini formativi e di orientamento	0	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d	3		
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	0	6	

Totale Altre Attività

21 - 54



Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo

120

Range CFU totali del corso

105 - 165
